

L'APPELLO

Gli architetti: «Stp con reddito d'impresa»

■ Il Consiglio nazionale degli architetti contro il regime fiscale delle società tra professionisti che, secondo il Dlgs sulla semplificazione fiscale, deve seguire le regole delle associazioni professionali. Decisione che, dicono gli architetti «ci riporta indietro di anni. Le Stp se costituite come Srl, devono avere lo stesso trattamento fiscale, con vantaggi e svantaggi, così come la contribuzione previdenziale dei soci, soggettiva ed integrativa, deve essere versata

alle rispettive Casse professionali. Deve essere garantita la possibilità per tutti i professionisti, siano singoli associati o in società, di costituire reti d'impresa interprofessionali» per finire con l'accesso alle agevolazioni per le start up. «Ci auguriamo vivamente - auspica il Consiglio nazionale degli architetti - che le Commissioni parlamentari pongano rimedio al pasticcio del Governo sordo, come quelli che da anni si sono succeduti, alla richiesta volta a varare una strategia economica e normativa che favorisca l'aggregazione interprofessionale e che permetta di aggregare investimenti e professionalità per essere competitivi sul mercato globalizzato dei servizi professionali».